

## REGOLAMENTO CORSO DI STRUMENTO MUSICALE

### Art. 1

#### DISCIPLINA “STRUMENTO MUSICALE”

1. Gli orientamenti formativi, gli obiettivi di apprendimento, i contenuti fondamentali, le competenze e i criteri di valutazione, le metodologie e le indicazioni programmatiche dello studio dello strumento musicale nella scuola secondaria di primo grado sono stabiliti dal Decreto Ministeriale n. 201 del 6 agosto 1999.
2. Il corso ad indirizzo musicale non consiste in laboratori o altre attività musicali libere, ma si configura come specifica offerta formativa curriculare con frequenza obbligatoria. Esso ha la medesima durata del triennio della scuola secondaria di primo grado.
3. La disciplina “strumento musicale” è curricolare e il docente, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico. In sede di esame conclusivo del I ciclo di istruzione viene verificato il livello di competenza raggiunto durante il triennio, sia sotto l’aspetto teorico che pratico-strumentale, mediante una prova da sostenersi nell’ambito del previsto colloquio pluridisciplinare.

### Art. 2

#### AMMISSIONE AL CORSO – PROVA ATTITUDINALE

1. Per essere ammessi al Corso di Strumento gli alunni devono preventivamente sostenere una prova basata su test idonei a valutare le loro attitudini musicali. La Commissione giudicatrice è composta dai docenti del Corso i quali, in base alle prove effettuate e secondo i criteri stabiliti a livello provinciale, stilano una graduatoria di merito (Art. 2 del D.M. 6 agosto 1999 n.201: *“Le classi in cui viene impartito l’insegnamento di strumento musicale sono formate secondo i criteri generali dettati per la formazione delle classi, previa apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola per gli alunni che all’atto dell’iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare i corsi.”*).
2. La prova si articola in due parti: la prima finalizzata a verificare capacità quali riconoscimento dell’altezza dei suoni, senso ritmico e capacità di intonazione; la seconda costituita da un breve colloquio finalizzato a valutare la motivazione dell’allievo ad assumere l’impegno di studiare uno strumento e verificare eventuali impedimenti fisici che possano precludere la scelta di uno strumento specifico (ad esempio: asma, dentatura, conformazione della mano non idonea).
3. Nel caso in cui, entro il 31 gennaio dell’anno scolastico di riferimento, si liberi un posto in una classe di Strumento, si scorrerà la graduatoria partendo dal primo degli esclusi.
4. Per l’accesso alla prova non è richiesta agli alunni alcuna conoscenza musicale obbligatoria pregressa.

### Art. 3

#### ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO MUSICALE

1. Lo strumento da assegnare ad ogni alunno è determinato dalla Commissione di cui all’art. 2, tenendo conto di tutti i fattori che permettono di valutare la predisposizione dello studente nei confronti dello strumento stesso.

### Art. 4

#### ORGANIZZAZIONE ORARIA

1. L’insegnamento dello strumento musicale viene impartito per tre ore settimanali, tra il lunedì e il venerdì, così suddivise: un’ora in orario antimeridiano, il venerdì, per “Teoria e lettura della musica” e “Musica d’insieme”, più due rientri settimanali pomeridiani di un’ora per le lezioni di “Strumento musicale”.

2. È prevista la possibilità di effettuare una ulteriore ora di lezione settimanale, da stabilirsi di volta in volta, da non intendersi in sostituzione o alternativa alle ore curriculari stabilite in orario, per lo svolgimento di attività di potenziamento e/o consolidamento, previa richiesta da parte delle famiglie al docente di strumento e rilascio di autorizzazione da parte dello stesso.
3. Non è consentito il cambio dell'orario personale stabilito all'inizio dell'anno scolastico, salvo diversa decisione del Dirigente Scolastico, in conseguenza di valide e comprovate motivazioni.
4. Durante l'anno scolastico, in previsione di concerti, manifestazioni, partecipazione a concorsi e rassegne, è possibile un ampliamento dell'orario pomeridiano, così come previsto dal PTOF. Di tale variazione è data preventiva comunicazione alle famiglie degli interessati.

#### Art. 5

#### FREQUENZA

1. Una volta ammesso al corso ad indirizzo musicale, l'alunno è tenuto a frequentarne l'intero triennio.
2. Non è consentito cambiare strumento nel corso del triennio.
3. Non è consentito ritirarsi nel corso del triennio, se non per eccezionali e gravi motivi di famiglia o di salute, corredati da relativo certificato medico, previa richiesta al Dirigente scolastico ed emissione, da parte dello stesso, di apposito decreto.
4. Non è consentito entrare a far parte del corso negli anni successivi alla prima classe.
5. È obbligatorio frequentare tutte le materie: Musica d'insieme, Teoria e lettura della musica, Strumento musicale.
6. Dopo cinque assenze continuative non dovute a malattia nella stessa materia (o nelle due materie) viene inviata una lettera alla famiglia finalizzata ad un approfondimento complessivo della situazione.
7. Le assenze dalle ore pomeridiane devono essere giustificate regolarmente la mattina successiva. Per eventuali entrate e/o uscite anticipate vale il Regolamento generale di Istituto.
8. In caso di assenza breve del docente di strumento, la Segreteria provvederà ad avvertire le famiglie degli alunni interessati circa l'organizzazione effettiva dell'orario delle lezioni nei pomeriggi di assenza del docente.

#### Art. 6

#### STRUMENTO MUSICALE – LIBRI DI TESTO

1. L'acquisto dello strumento musicale, dei libri di testo e degli accessori è a carico delle famiglie degli studenti. La scuola si riserva, tuttavia, la possibilità di fornire libri di testo e strumenti a studenti appartenenti a famiglie con basso reddito.
2. Gli studenti sono tenuti a portare a scuola il proprio strumento musicale, i libri di testo e tutto il materiale didattico necessario nelle ore di lezione.

#### Art. 7

#### ATTIVITA'

1. Le lezioni di strumento musicale sono impartite individualmente o per gruppi di due-tre allievi, mentre le attività di "Ascolto partecipativo", "Musica d'insieme", "Teoria e lettura della musica" si svolgono collettivamente, a classi riunite.
2. Durante l'anno scolastico, una volta che gli alunni avranno acquisito padronanza esecutivo-musicale, possono essere organizzate attività quali: saggi di classe (singolo), saggio di Natale (gruppi da camera e/o orchestra) e saggio finale (orchestra), partecipazione ad eventuali concorsi e manifestazioni cittadine, progetti in continuità con la scuola primaria.
3. È possibile prevedere viaggi di istruzione per la partecipazione a concorsi, rassegne musicali o scambi con altre scuole ad indirizzo musicale.